

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

*Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*

Premesso che:

- l'arteria stradale SS452 meglio nota come "Strada della Contessa" e le problematiche relative agli interventi stradali di riqualificazione lungo la Flaminia rappresentino una criticità economicamente impattante per i due territori delle Marche e dell'Umbria;
- l'asse di collegamento tra il Nord-Est dell'Umbria -l'immediata fascia territoriale dell'area interna del basso pesarese e l'area della costa con particolare riferimento ai comuni di Cantiano, Cagli, Fano e di Pesaro- vada considerato fondamentale e strategico;
- per il collegamento Umbria - Marche della SS 452 - già a far data dal 3 maggio 2023 era stato sottoscritto, proprio a Fano, un patto tra i sindaci oltre che di Fano anche quelli di Cagli, Cantiano e Gubbio;
- vi è una assoluta convergenza sull'opportunità dell'opera dimostrata anche dalla presenza in accordo di molti rappresentanti del mondo associativo ed economico delle due zone: la Cna, Marche, Confcommercio Marche, Confcommercio Gubbio e rappresentanti dei cittadini delle zone messe in maggiore difficoltà dalla chiusura della strada;
- l'Anas in una nota aveva spiegato che il completamento dei lavori previsto sarebbe stato ultimato prima delle festività natalizie di dicembre 2023;
- nel periodo di chiusura sarebbero stati completati in contemporanea anche i lavori di ripristino strutturale e idraulico della galleria adiacente, per un investimento complessivo di 3,4 milioni di euro;
- la parte idraulica degli interventi è già finita - si legge ancora nella nota -, mentre sarebbe rimasta da realizzare la parte strutturale, che deve essere eseguita in assenza totale di traffico;
- per contenere al minimo il periodo di chiusura, le lavorazioni sarebbero state sospese in attesa della chiusura del viadotto e, quindi, del tratto stradale che comprende anche la galleria;
- per l'Anas "si tratterebbe di lavori necessari a garantire la sicurezza della circolazione, a prolungare il ciclo di vita delle opere e quindi ad assicurare il livello di servizio dell'infrastruttura nel lungo periodo";

Osservato che:

- i lavori sono stati pianificati nell'ambito del programma di riqualificazione della strada statale 452 "della Contessa", avviato da Anas dal 2019, in seguito alla presa in gestione dell'infrastruttura ex regionale;
- nello stesso piano vanno realizzati anche i lavori di risanamento totale della pavimentazione, rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale e bonifica delle piazzole di sosta, ultimati nel 2020 per un investimento di 2,5 milioni di euro;

Ritenuto che:

- la sospensione dei lavori iniziata il 17 Aprile 2023 si prolungherà ben oltre i tempi prestabiliti del 31 dicembre 2023 arrecando un danno immenso sul piano del rilancio dell'area già esposta ai disastri rovinosi negli ultimi 2 anni (dalle scosse sismiche fino alle alluvioni);
- ad essere deficitari sono soprattutto i lavori sui tratti della Strada della Contessa che interessano i Comuni della Regione Marche, mentre sarebbero ultimati quelli della parte dell'Umbria;

*Senatore Antonio De Poli*

Si chiede

- al Ministro in indirizzo, se non ritenga opportuno rivalutare nell'ambito della gestione ANAS, lo stato delle infrastrutture riguardanti il territorio interno delle Marche, in particolare sul versante del Comune di Cantiano, Cagli, Pesaro-Urbino per da corso immediato alla riapertura del cantiere e conseguentemente alla viabilità per tutte le attività logistico-commerciali interessate;
- di concentrare gli interventi Anas per risolvere definitivamente con interventi *strutturali* collegati a questa dorsale in considerazione del fatto che i cittadini dei Comuni coinvolti non debbano pagare ulteriormente gli effetti del dissesto idrogeologico;
- si richiede inoltre, se non ritenga utile per il rilancio dell'area Umbro- Marchigiana che soffre di un isolamento storico ormai endemico, valutare anche la necessità di un ulteriore collegamento tra la SS452 che termina a Cantiano e la SS 318 Perugia-Ancona.

Sen. Antonio De Poli



Roma, 6 novembre 2023